



Bisceglie, 10.01.24

## LA CONTABILIZZAZIONE DELLE FATTURE

### Si ricorda che:

1. se il SdI riesce a consegnare la fattura al destinatario, la data di ricezione è quella attestata dai sistemi di ricezione utilizzati dal destinatario;
2. qualora invece il SdI, per cause tecniche non imputabili ad esso, non sia riuscito a recapitare la fattura al ricevente, questa viene messa a disposizione sul portale «Fatture e Corrispettivi» e la data di presa visione del file fattura costituisce la data a partire dalla quale l'Iva diventa detraibile, in quanto in tale momento la fattura si considera ricevuta dal destinatario.

Ad esempio, nel caso in cui la casella PEC ovvero il canale telematico FTP o Web Service, dove il SdI prova a recapitare il file della fattura, non fossero attivi (ad esempio se la casella PEC è piena ovvero il server del canale telematico è momentaneamente spento), il SdI – leggendo il numero di partita Iva ovvero il Codice Fiscale del cliente (cessionario/committente) all'interno della fattura – mette comunque a disposizione il duplicato della fattura nell'area riservata di «Consultazione → Dati rilevanti ai fini IVA» del portale «Fatture e Corrispettivi».

In tale situazione, il SdI invia al soggetto che ha trasmesso il file una «ricevuta di impossibilità di consegna» all'interno della quale è indicata la data di messa a disposizione del file al cliente. In questo caso la fattura si considera emessa per il fornitore ma non ancora definitivamente ricevuta (ai fini fiscali) dal cliente.





Studio Commerciale

Dott. Francesco Pedone

*Revisore Legale*

Per tale motivo, è importante che il fornitore (cedente/prestatore) avvisi il cliente – per vie diverse dal Sdl (es. tramite email, telefono o altro contatto) – che la fattura elettronica è a sua disposizione nell'area riservata, in modo tale che quest'ultimo possa consultarla e scaricarla dalla predetta area: la data di decorrenza della detraibilità dell'Iva, per il cliente, scatterà dal momento di visualizzazione/scarico della fattura.

Nell'area riservata di «Consultazione → Dati rilevanti ai fini IVA» del portale «Fatture e Corrispettivi» sia il fornitore che il cliente potranno agevolmente individuare le fatture elettroniche consegnate (per le quali è stata emessa una «ricevuta di consegna») da quelle che, per problemi del canale di ricezione del cliente, non sono state consegnate ma solo messe a disposizione sul portale (per le quali è stata emessa una «ricevuta di impossibilità di consegna»):

- le fatture consegnate sono marcate da un simbolo verde di spunta ( ✓ );
- le fatture non consegnate e da prendere in visione sono marcate da un simbolo rosso di alert (ALERT).

Qualora il fornitore abbia compilato – in fattura – solo il campo «Codice Destinatario» con il valore convenzionale «0000000» (caso in cui il cliente non comunichi alcun indirizzo telematico e non abbia indicato il corretto indirizzo di recapito nella propria area riservata presente sul sito dell'agenzia delle Entrate oppure è un consumatore finale ovvero un operatore in regime di vantaggio o forfettario ovvero un piccolo agricoltore), la fattura sarà sempre messa a disposizione del cliente nella sua area di «Consultazione → Dati rilevanti ai fini IVA» del portale «Fatture e Corrispettivi».

*Dott. Francesco Pedone*

